



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ENIS01900T: FRATELLI TESTA - NICOSIA

Scuole associate al codice principale:

ENPC019015: FRATELLI TESTA
ENPS019018: ETTORE MAJORANA
ENRF01901E: NICOSIA
ENTD019014: ALESSANDRO VOLTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti di livello 5 (eccellenza) per la Matematica, per l'Italiano e per l'Inglese è



molto al di sotto del dato nazionale, qualche volta in linea con quello regionale. Le classi con prestazioni inferiori alla media di scuola appartengono prevalentemente all'indirizzo Scienze umane. Le prestazioni degli studenti sono sicuramente influenzate dalla preparazione pregressa, dalle caratteristiche socio-culturali del territorio in cui la scuola è inserita, dall'indice ESCS del contesto familiare di provenienza (vedi sez. Contesto). Molti docenti attribuiscono i risultati parzialmente negativi d'Istituto nelle prove standardizzate alla scarsa motivazione e serietà con cui gli studenti talora le affrontano ed alla scarsa coerenza con il lavoro svolto in classe. Si segnala che nell'anno scolastico di riferimento le prove nazionali sono risultate particolarmente difficoltose, anche per via di problemi rilevati con la piattaforma, rispetto alle prove somministrate negli anni precedenti, il che avrebbe compromesso, in particolare, la prova di ascolto di Inglese.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la scuola promuova la formazione continua del personale scolastico, tenendo conto delle esigenze formative espresse in modo formale (formazione docenti) ed informale (personale ATA), tuttavia la percentuale di personale coinvolto risulta inferiore rispetto ai riferimenti e parametri regionali e nazionali, così come il numero di attività di formazione per i docenti, definiti per priorità tematica nazionale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Mediante l'autovalutazione delle attività e dell'organizzazione della scuola, si intende giungere alla progettazione di un percorso di miglioramento che aiuti a risolvere le criticità emerse dall'autodiagnosi, al fine di stimolare e potenziare soprattutto la condivisione e la partecipazione attiva di tutto il personale. L'aggiornamento rappresenta, in tale senso, un momento imprescindibile per il miglioramento delle competenze e delle performance, motivo per cui è e continuerà ad essere fortemente e costantemente sollecitato.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi, registrati soprattutto nelle discipline scientifiche (in particolare matematica), che si concentrano maggiormente nell'indirizzo Scienze Umane e Scientifico, sia al primo che al secondo biennio.

TRAGUARDO

Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi nelle discipline umanistiche e scientifiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Alla luce dei prerequisiti cognitivi e metacognitivi per l'accesso alla I e alla III classe, in continuità con la scuola sec. I grado, definiti dal curriculum verticale, che rimane l'orizzonte di riferimento di ciascun docente, attivare strategie didattiche sempre più calibrate e funzionali agli obiettivi trasversali da raggiungere.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere gli studenti nel processo valutativo promuovendo l'autovalutazione con valenza metacognitiva.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre un insegnamento atto a superare le difficoltà degli allievi, attivando una didattica finalizzata ai bisogni dell'alunno, al sostegno, a forme di recupero in classe.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare il livello di efficacia del curriculum sia in verticale che in orizzontale, al fine di rafforzare il raccordo, ancora debole, tra alcune discipline di aree diverse, in un'ottica pluridisciplinare ed interdisciplinare.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ai sensi del D.M 24 Giugno 2022 n. 170, nell'ambito della linea di investimento 1.4 del PNRR, realizzare percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum
6. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni di ciascun alunno, finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze valide ed efficaci, atte a rafforzare una personalità autonoma e capace di progettare le scelte future.
7. **Ambiente di apprendimento**
Mantenere, nella classe, un clima di sereno dialogo, di reciproca accettazione e fiducia, di



solidarietà fra compagni, perché ciascuno partecipi attivamente all'articolazione del lavoro scolastico e sia valorizzato nelle sue capacità.

8. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante, offrendo opportunità di formazione, di carattere metodologico oltre che disciplinare, allo scopo di suscitare interesse e autonomia di lavoro, onde far acquisire un metodo di studio più efficace, dal punto di vista cognitivo e operativo, evitando apprendimenti prevalentemente mnemonici.
9. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare in modo più sistematico gli interventi di inclusione e differenziazione didattica adottando modelli comuni, e sperimentando percorsi alternativi e innovativi.
10. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di tutoraggio e le modalità didattiche più adeguate per sostenere l'apprendimento ed il metodo di studio degli alunni.
11. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni BES e in difficoltà di apprendimento.
12. **Continuità e orientamento**
Riorientare i ragazzi poco motivati nei confronti di uno specifico indirizzo di studi.
13. **Continuità e orientamento**
Ai sensi del D.M 24 giugno 2022 n. 170, erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale in favore di studenti che mostrano particolari fragilità, anche motivazionali, a rischio di abbandono.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere più attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ai sensi del D.M 24 Giugno 2022 n. 170, nell'ambito della linea di investimento 1.4 del PNRR, realizzare un'attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che preveda percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese, in particolare nel I biennio dell'indirizzo delle Scienze Umane.

TRAGUARDO

Migliorare, in tutte le classi in generale, gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, con particolare riferimento al I biennio delle Scienze Umane.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere gli studenti nel processo valutativo promuovendo l'autovalutazione con valenza metacognitiva.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre un insegnamento atto a superare le difficoltà degli allievi, attivando una didattica finalizzata ai bisogni dell'alunno, al sostegno, a forme di recupero in classe.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere interventi di riallineamento precoci (corsi zero per studenti delle classi prime); incrementare le ore di recupero nonché le attività laboratoriali da rivolgere agli studenti fragili, al fine di rafforzarne le competenze base in Italiano, Matematica e Inglese (asse logico-matematico-linguistico).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere la costruzione di unità di apprendimento, stabilite e definite da ciascun consiglio di classe, incentrate sulle competenze di base, con prove autentiche e rubriche di valutazione.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ai sensi del D.M 24 Giugno 2022 n. 170, nell'ambito della linea di investimento 1.4 del PNRR, attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica laboratoriale per competenze, per sostenere la motivazione degli alunni e per favorire l'apprendimento significativo quindi lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità logiche e di problem solving.
7. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni BES e in difficoltà di apprendimento.
8. **Continuità e orientamento**
Rivedere e ottimizzare i criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità.



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Curare e attenzionare l'importanza della valutazione relativa alla qualità e coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola, monitorando così lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti, indirizzandolo soprattutto sulla didattica e sulla valutazione per competenze, al fine di innovare i processi di insegnamento/apprendimento.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.



PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 4 - 5 di apprendimento, sia in Italiano che in Matematica ed Inglese.

TRAGUARDO

Allineare alla media nazionale la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 4 - 5 di apprendimento, sia in Italiano che in Matematica ed Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere gli studenti nel processo valutativo promuovendo l'autovalutazione con valenza metacognitiva.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare il livello di efficacia del curricolo sia in verticale che in orizzontale, al fine di rafforzare il raccordo, ancora debole, tra alcune discipline di aree diverse, in un'ottica pluridisciplinare ed interdisciplinare.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare i corsi di potenziamento e la partecipazione a gare/concorsi/progetti curriculari ed extracurriculari, tesi a valorizzare ed esaltare i talenti e le eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni di ciascun alunno, finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze valide ed efficaci, atte a rafforzare una personalità autonoma e capace di progettare le scelte future.
5. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere, sfruttando le opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica.



PRIORITÀ

Garantire una maggiore equità tra le classi.

TRAGUARDO

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali, in particolare per quanto concerne la Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere interventi di riallineamento precoci (corsi zero per studenti delle classi prime); incrementare le ore di recupero nonché le attività laboratoriali da rivolgere agli studenti fragili, al fine di rafforzarne le competenze base in Italiano, Matematica e Inglese (asse logico-matematico-linguistico).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere la costruzione di unità di apprendimento, stabilite e definite da ciascun consiglio di classe, incentrate sulle competenze di base, con prove autentiche e rubriche di valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica laboratoriale per competenze, per sostenere la motivazione degli alunni e per favorire l'apprendimento significativo quindi lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di tutoraggio e le modalità didattiche più adeguate per sostenere l'apprendimento ed il metodo di studio degli alunni.



PRIORITÀ

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere interventi di riallineamento precoci (corsi zero per studenti delle classi prime); incrementare le ore di recupero nonché le attività laboratoriali da rivolgere agli studenti fragili, al fine di rafforzarne le competenze base in Italiano, Matematica e Inglese (asse logico-matematico-linguistico).
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere la costruzione di unità di apprendimento, stabilite e definite da ciascun consiglio di classe, incentrate sulle competenze di base, con prove autentiche e rubriche di valutazione.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare i corsi di potenziamento e la partecipazione a gare/concorsi/progetti curriculari ed extracurriculari, tesi a valorizzare ed esaltare i talenti e le eccellenze.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica laboratoriale per competenze, per sostenere la motivazione degli alunni e per favorire l'apprendimento significativo quindi lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità logiche e di problem solving.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di tutoraggio e le modalità didattiche più adeguate per sostenere l'apprendimento ed il metodo di studio degli alunni.
- 6. Continuità e orientamento**
Rivedere e ottimizzare i criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità.
- 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Curare e attenzionare l'importanza della valutazione relativa alla qualità e coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola, monitorando così lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.
- 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti, indirizzandolo soprattutto sulla didattica e sulla valutazione per competenze, al fine di innovare i processi di insegnamento/apprendimento.
- 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.
- 10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la progettazione, la formazione e l'aggiornamento anche attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Implementare il successo negli studi secondari di II grado.

TRAGUARDO

Mantenere i buoni dati relativi al successo nella prosecuzione degli studi universitari, migliorando in particolare quelli relativi all'area scientifica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere gli studenti nel processo valutativo promuovendo l'autovalutazione con valenza metacognitiva.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare il livello di efficacia del curricolo sia in verticale che in orizzontale, al fine di rafforzare il raccordo, ancora debole, tra alcune discipline di aree diverse, in un'ottica pluridisciplinare ed interdisciplinare.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare i corsi di potenziamento e la partecipazione a gare/concorsi/progetti curriculari ed extracurriculari, tesi a valorizzare ed esaltare i talenti e le eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni di ciascun alunno, finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze valide ed efficaci, atte a rafforzare una personalità autonoma e capace di progettare le scelte future.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare in modo più sistematico gli interventi di inclusione e differenziazione didattica adottando modelli comuni, e sperimentando percorsi alternativi e innovativi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni BES e in difficoltà di apprendimento.
7. **Continuità e orientamento**
Rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere, sfruttando le opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove standardizzate nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto,



quindi da una lettura reale e critica della realtà scolastica, da un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica, considerati imprescindibili dati di partenza per poter progettare strategie di miglioramento. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative che rientrano nei seguenti ambiti: Curricolo, progettazione e valutazione; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Tutte aree, queste, che, pur contenendo elementi di positività, necessitano di azioni di revisione nell'ottica dell'ottimizzazione della prassi educativa e didattica, al fine di poter consentire il miglioramento degli esiti dei nostri alunni.